Teatro Pasolini

prosa musica cinema a Cervignano 2006 / 2007

ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO PASOLINI

PROSA A CERVIGNANO 2006/2007

A CURA DEL CSS TEATRO STABILE
DI INNOVAZIONE DEL FVG

6 novembre 2006 – Cervignano, Teatro Pasolini, ore 21
Platero y yo di Juan Ramón Jiménez
musica di Mario Castelnuovo-Tedesco
con Moni Ovadia (voce narrante) e Emanuele Segre (chitarra)
Òylem Gòylem Produzioni

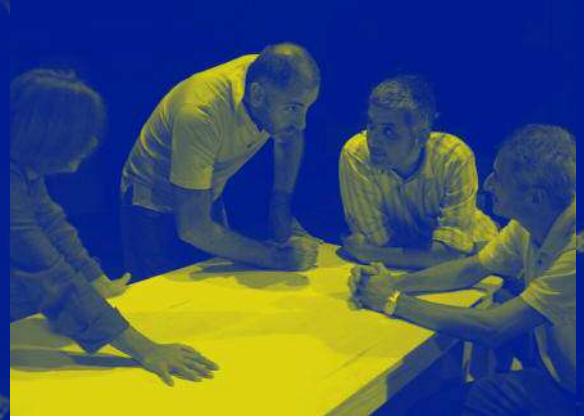
Monia Ovadia apre la nuova stagione di prosa a Cervignano con la suggestione della sua voce, il suo canto, per una serata poetica ed emozionante. Accompagnato da Emanuele Segre – uno dei migliori talenti alla chitarra classica in Italia (vanta concerti da solista con Yuri Bashmet e i Solisti di Mosca, con la English Chamber Orchestra diretta da Salvatore Accardo, l'Orchestra del Teatro alla Scala), Moni Ovadia ci farà conoscere l'opera di Juan Ramón Jiménez, poeta spagnolo e Premio Nobel per la letteratura.
Platero y yo (Platero e io) è la storia allegorica di un'insolita amicizia: quella fra l'asino Platero e un poeta. In un viaggio immerso in un morbido paesaggio andaluso, il poeta ritrova assieme al suo fedele compagno i luoghi della giovinezza e con essi – fra illusioni e certezze – uno struggente sentimento di amore per la vita. Ovadia e Segre ripercorrono questo itinerario attraverso 13 quadri scelti fra le bellissime liriche di Jiménez e le composizioni di Mario Castelnuovo-Tedesco, il musicista italiano di origine ebraica rifugiatosi negli Stati Uniti dopo l'applicazione delle leggi razziali in Italia.

6 dicembre 2006 – Cervignano, Teatro Pasolini, ore 21
Miserabili. Io e Margareth Thatcher
di e con Marco Paolini
e con I Mercanti di Liquore: Lorenzo Monguzzi voce e chitarra acustica
Piero Mucilli fisarmonica, Simone Spreafico chitarra classica flamencata
una produzione Jolefilm

Marco Paolini ha saputo narrare con lucidità e completezza di informazione alle platee teatrali alcuni inquietanti fatti di cronaca italiana, spesso ancora avvolti nel mistero (su tutti *Il racconto del Vajont* e *I-TIGI Racconto per Ustica*).
Dopo *Adriatico*, *Tiri in porta*, *Liberi tutti*, *Aprile '74 e '75*, *Stazioni di transito*, il nuovo spettacolo di Paolini, **Miserabili. Io e Margaret Thatcher**, va ad aggiungere una nuova puntata ai suoi Album di storie italiane, al centro delle quali ci sono le istantanee, gli eventi, le mode e i costumi in cui intere generazioni si possono riconoscere. Immerso nell'era "anni Ottanta", Miserabili, è la storia di certi italiani, di un pezzo d'Italia, di una zolla, di una gleba. "Una storia glebale", la chiama Paolini, che anche per questa avventura ha voluto con sé gli amici musicisti della band dei Mercanti di Liquore.

Miserabili. Io e Margareth Thatcher

Il bar sotto il mare



9 gennaio 2007 – Cervignano, Teatro Pasolini, ore 21
Nel fondo del bicchiere
tratto dal romanzo *Aspro e dolce* di Mauro Corona
ideazione e drammaturgia di Riccardo Maranzana e Sabrina Morena
con Fulvio Falzarano, Riccardo Maranzana e Alessandro Mizzi
regia Sabrina Morena
una produzione Associazione culturale "Spaesati"/Bonawentura/
Teatro Miela, in collaborazione con ERT - Ente Regionale del FVG

Nel fondo del bicchiere è tratto dalle pagine del romanzo *Aspro e dolce* di Mauro Corona, lo scrittore, scultore e alpinista di Erto, il paese più colpito dal disastro della diga del Vajont. Con una scrittura che trabocca di amore per una comunità e rispetto per la natura – per gli alberi, gli animali e le montagne – Corona si addentra per contrasto nella sua biografia alcolica, un viaggio *on the road* sulle strade di montagna fra la Val Cellina e Longarone, percorse con i suoi amici, compagni di vita e di bevute.
Fulvio Falzarano, Riccardo Maranzana e Alessandro Mizzi incarnano i diversi personaggi del romanzo, gli amici con cui si trascorre il sabato sera alla ricerca di una felicità che si può conquistare apparentemente solo bevendo. Una compagnia con la quale ogni nuova uscita diventa un'avventura che dal divertimento si può trasformare in follia, qualche volta in tragedia, più spesso in commedia dell'assurdo. Quell'istante di allegria che il bicchiere sembra regalarti e l'amaro che si trova in fondo – profondo paradosso di questo stile di vita – sono le cifre di questo spettacolo, un gioco alla ricerca del senso della vita che continua a sfuggire di mano, senza mai riuscire ad afferrarla.

23 gennaio 2007 – Cervignano, Teatro Pasolini, ore 21
Teatro dell'Archivolto
Il bar sotto il mare di Stefano Benni
con Fabio De Luigi
regia di Giorgio Gallione
scene e costumi Guido Fiorato, musiche Paolo Silvestri
luci Aldo Mantovani

"Tutto può accadere nel **Bar sotto il mare**. Un bar in cui tutti vorremmo capitare una notte, per ascoltare i racconti del barista, dell'uomo con la gardenia, della sirena, del mezzo marinaio, dell'uomo invisibile, della vamp e degli altri misteriosi avventori" racconta divertito Giorgio Gallione, il regista di questa nuova versione dei racconti di Stefano Benni, scrittore, giornalista, umorista e poeta di eccezionale talento comico. Tra pezzi rock e canti di sirene, fiaba e malia, Fabio De Luigi, volto televisivo e teatrale di una comicità intelligente e surreale, ci fa entrare in questo luogo dove sono stipate assurde, comiche, improbabili storie di naufraghi del mondo.
Le loro storie, in forma di ballata, di poesia comica e graffiante, di catastrofica pantomima da cinema delle comiche diventano i numeri di un varietà ghignante, di uno show paradossale dove tutti, dall'emulo di John Belushi al Folle Lupo Solitario in cerca di Cappuccetto Nero, rivivono le loro deliranti vicende.

30 gennaio 2007 – Cervignano, Teatro Pasolini, ore 21
Artemia/Teatrino del Rifo
Brundibar
con il Coro di voci bianche, il Piccolo coro e l'Ensamble strumentale dell'Associazione musicale Artemia di Torviscosa
diretti da Denis Monte e Barbara Di Bert
regia di Giorgio Monte e Manuel Buttus/Teatrino del Rifo

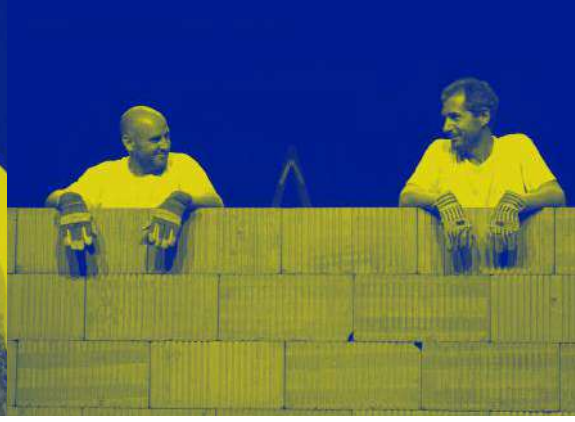
In occasione della **Giornata della Memoria**, la stagione di prosa ospiterà **Brundibar**, un'operina per bambini scritta nel 1941 dal compositore ceco Hans Krasa poco prima di essere arrestato e internato nel campo di concentramento di Terezin, il campo "modello" creato da Hitler come luogo illusorio costruito ad arte per gli osservatori internazionali. Costretti a mimare una vita "normale", gli ebrei di Terezìn cercano nella cultura e nell'arte, e non nella sopraffazione per una sopravvivenza a tutti i costi, la forza di esistere, dando una lezione di civiltà al mondo. **Brundibar** racconta la storia – metaforica – di due bimbi che sconfiggono un prepotente. E il ritmo ternario del valzer di Brundibar diventa l'inno dei prigionieri di Terezìn, la colonna sonora di una residua speranza di libertà.
Brundibar verrà eseguita in prima assoluta a Cervignano da cinquanta giovani coristi dell'Associazione Artemìa di Torviscosa diretti da Denis Monte e Barbara Di Bert, con l'accompagnamento del sestetto strumentale Artemìa, mentre la messa in scena si avvarrà del segno registico di Giorgio Monte e Manuel Buttus del Teatrino del Rifo, autori del percorso teatrale di narrazione e comprensione dell'opera.

15 febbraio 2007 – Cervignano, Teatro Pasolini, ore 21
Lei dunque capirà... di Claudio Magris
con Daniela Giovanetti
regia di Antonio Calenda
scene Pier Paolo Bisleri, costumi Elena Mannini
musiche Germano Mazzocchetti, luci Nino Napoletano
una produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Lei dunque capirà ripercorre in modo assolutamente attuale ed emozionante uno dei miti che meglio hanno saputo raccontare la passione amorosa e i suoi atti estremi: il mito di Euridice e il fallimento del suo viaggio di ritorno dall'Ade al fianco dell'amato marito Orfeo, sceso vivo agli Inferi pur di riaverla con sé. Di questo toccante e antico racconto, Claudio Magris – il celebre germanista triestino che ha scritto il monologo pensando a Daniela Giovannetti – coglie e restituisce il senso profondo e universale, scorgendo e offrendo al pubblico anche un vortice di piccoli frammenti quotidiani, veri, palpitanti, anche autobiografici: accenti di un universo poetico coinvolgente e struggente, espressi attraverso una scrittura che armonizza, con raffinatezza altissima, consapevolezza culturale e intensa sensibilità.
Attraverso le parole della donna prigioniera di un Ade talvolta angosciante e kafkiano, talvolta rassicurante – conosciamo ogni vibrazione dell'animo degli amanti lontani: la reciproca nostalgia, i loro sogni, la forza di Euridice, le paure, la drammatica solitudine di Orfeo, l'amore, i sensi di colpa, l'estremo sacrificio...

25 febbraio 2007 – Cervignano, Teatro Pasolini, ore 21
La locandiera di Carlo Goldoni
con Mascia Musy e con Francesco Biscione, Paolo Musio
Massimo Cimaglia, Alessandra Celi, Federica De Cola, Andrea Benedet
Antonio Fermi, Vincenzo Rollo, Pippo Sottile, Antonio Burgio
regia di Giancarlo Cobelli
scene Alessandro Ciammarughi, disegno luci Robert John Resteghini
una produzione Compagnia del Teatro Moderno/Teatro stabile del Veneto/Europa Duemila

Nel 2007 ricorrono trecento anni dalla nascita di Carlo Goldoni, forse il più importante autore italiano teatrale di tutti i tempi. Un autore ancora vitalissimo e molto rappresentato. Uno dei suoi massimi estimatori è senz'altro Giancarlo Cobelli, regista ricco di inventiva e raffinata conoscenza del teatro, che per festeggiare l'anniversario goldoniano riporta in scena il suo capolavoro più noto, **La locandiera**. Già nel 1979 Cobelli aveva firmato una memorabile versione dell'opera, con Carla Gravina nella parte della protagonista, uno spettacolo elegante, un po' "noir", con una forte componente sensuale. Venticinque anni dopo, lo stesso regista sceglie Mascia Musy, una delle migliori giovani interpreti italiane, per interpretare una Mirandolina – donna d'affari, rappresentante di una borghesia disposta a tutto nel nome del dio denaro.
Uno spettacolo da consigliare agli estimatori della nostra migliore tradizione teatrale per la raffinata messa in scena, ma anche ai giovani, per la sua capacità di creare una dimensione diversa e lontanissima da quella televisiva e restituire ai personaggi goldoniani uno spessore di vera umanità.



14 marzo 2007 – Cervignano, Teatro Pasolini, ore 21
Teatro Incerto
Muradôrs di Edoardo Erba
traduzione di Fabiano Fantini e Claudio Moretti
con Fabiano Fantini, Camilla Frontini, Claudio Moretti
regia di Rita Maffei
una produzione CSS Teatro stabile di innovazione del FVG/Teatro Incerto

Dopo *Maratona di New York*, **Muradôrs** vede per la seconda volta gli interpreti del Teatro Incerto e la regista del CSS Rita Maffei alle prese con una commedia di Edoardo Erba. Questa volta il friulano va a sostituirsi al romanesco dell'originale, per raccontare – con la concretezza del linguaggio quotidiano, l'ironia irresistibile del dialogo serrato e un'inesauribile inventiva rispetto alle situazioni tipiche del teatro di Erba – l'improbabile giornata di lavoro di due muratori assoldati da un fantomatico impresario per costruire un muro a chiusura del boccascena di un teatro ormai in disuso ma vincolato dai Beni culturali. La sua futura destinazione: il magazzino di un ipermercato. Un brutto affare abusivo che impegna i due lavoratori al nero durante una lunga notte ricca di sorprese...
Fabiano Fantini, Camilla Frontini (un'affascinante signorina Giulia appositamente uscita dalle pagine dell'omonima opera di Strindberg) e Claudio Moretti danno vita a uno spettacolo popolare e incantevole, che consegna agli attori la possibilità di parlare del presente, delle difficoltà, delle ansie e delle nevrosi dell'oggi e dei lavoratori, attraverso uno sguardo ironico e fantastico.

21 marzo 2007 – Cervignano, Teatro Pasolini, ore 21
Compañía Flameñca Maria José Soto
Mi verdad

Maria José Soto – danzatrice spagnola cresciuta artisticamente al fianco di Fernando Belmonte, Carmen Mota, Matilde Coral, El Camborio, è oggi una delle più amate interpreti di flamenco e da dieci anni è l'anima in Italia di una sua Compañía Flameña. **Mi verdad** (La mia verità) è uno spettacolo di danza e musica in grado di far coesistere una grande sapienza tecnica con l'improvvisazione e la freschezza tipiche del flamenco. Un'opera appassionante e sincera che vede in scena assieme alla danzatrice un ensemble di musicisti in continuo dialogo, fra melodie dolci e cantabili e una grande energia ritmica. Mi verdad è un viaggio nella varie forme del flamenco, dall'ironica *buleria* (burla) alla più seria e introspettiva *soleà* (solitudine), dove le espressioni più sinuose del corpo si contrappongono alle più marcate e complesse scansioni ritmiche del *taconeo* (uso ritmico dei piedi dei ballerini) e delle *palmas* (battere delle mani), trasformati nel flamenco in veri e propri strumenti percussivi.

5 aprile 2007 – Cervignano, Teatro Pasolini, ore 21
Le intellettuali di Molière
traduzione di Cesare Garboli
con Salvatore Caruso, Beatrice Ciampaglia, Arturo Cirillo
Michelangelo Dalisi, Rosario Giglio, Giovanni Ludeno, Monica Piseddu
Antonella Romano, Sabrina Scuccimarra
regia di Arturo Cirillo
scene Massimo Bellando Randone, costumi Gianluca Falaschi
musica Francesco De Melis, luci Andrea Narese
una produzione Nuovo Teatro Nuovo/Mercadante in collaborazione con Città di Urbino/Teatro Sanzio e Amat

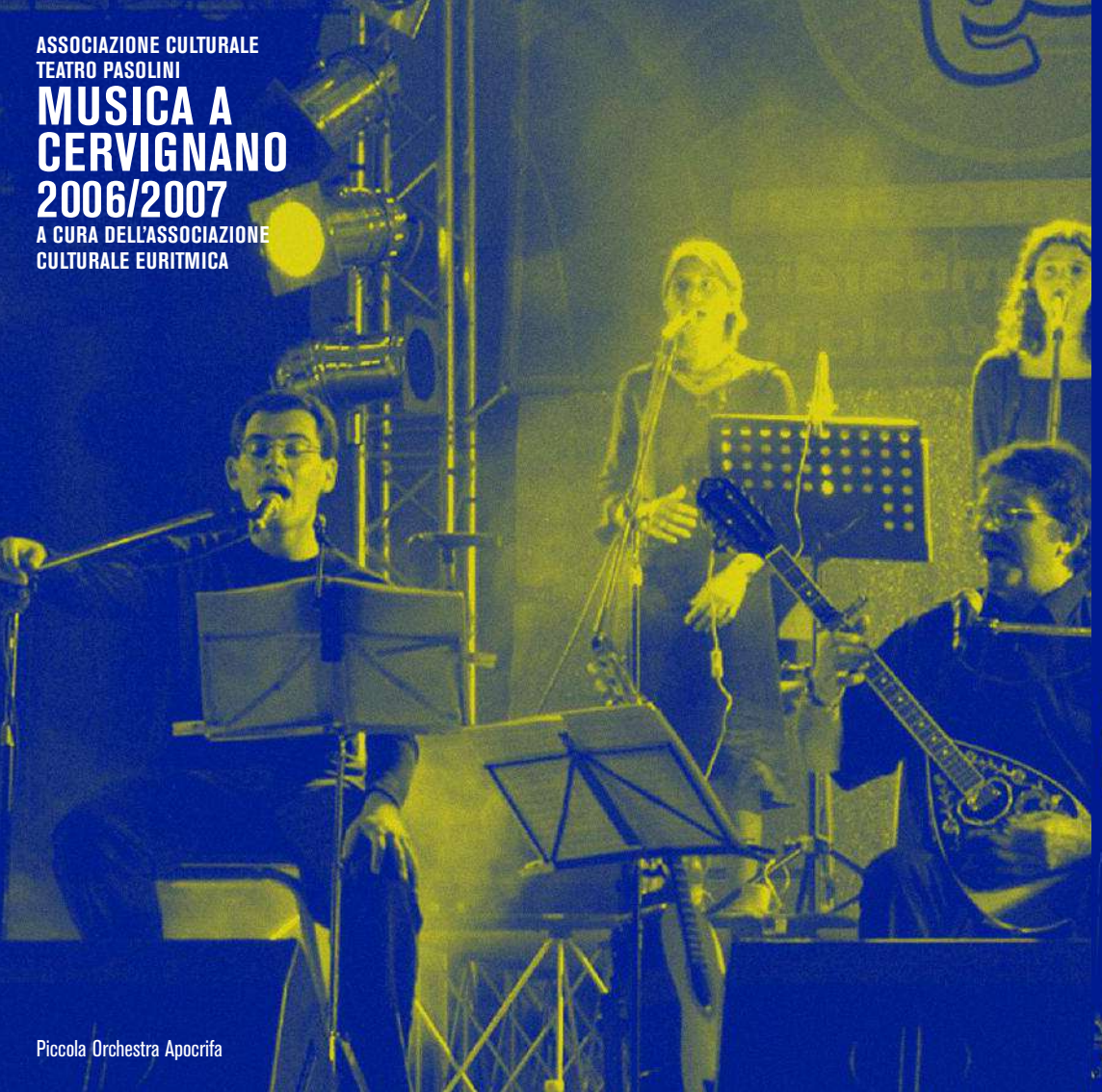
La stagione di prosa si conclude con un'altra grande opera del teatro moderno, **Le intellettuali** di Molière, nella rivisitazione del napoletano Arturo Cirillo, trent'otto anni e un grande talento registico. Con gli attori della compagnia del Nuovo Teatro Nuovo di Napoli, Cirillo dà vita a una vivace esplosione di scene e quadri corali e molto giocosi, dove il napoletano dà spesso il suo accento a una Parigi del XVII secolo.
Le intellettuali mette faccia a faccia le ragioni del cuore e la supremazia della ragione, tra personaggi accomunati da una generale mancanza di buonafede. Uno spettacolo divertente e intelligente, dove la comicità è strumento per smascherare l'ipocrisia, fra "parrucche che volano, paraventi fatti di specchi deformanti, corpi compressi e repressi in bustini seicenteschi, canzonette per clavicembalo e musica colta per chitarra elettrica, un'opulenza pacchiana, una recitazione continuamente tendente al delirio e al visionario, una tronfia abbuffata finale in cui l'ordine perbenista trionfa su tutto e tutti".

Le intellettuali

ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO PASOLINI

MUSICA A CERVIGNANO 2006/2007

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE
CULTURALE EURITMICA



Piccola Orchestra Apocrifa

28 novembre 2006 – Cervignano, Teatro Pasolini, ore 21
La Piccola Orchestra Apocrifa
La buona novella di Fabrizio De André

Una delle prime e sconvolgenti opere del nostro più grande e compianto cantautore, **Fabrizio De André**, viene riproposta, proprio in virtù della sua valenza ed interesse ancora assolutamente attuali e vivi, nella rilettura in cui si cimenta il suo fido compagno di avventure musicali, il chitarrista e arrangiatore Giorgio Cordini, assieme a un gruppo versatile e suggestivo, composto da archi e percussioni, che riunisce Giorgio Cordini chitarra e bouzouki, Michele Gazich violino e viola, Stefano Zeni violino e viola, Daniela Savoldi violoncello, Enzo Santoro flauto traverso, Gaspare Bonafede percussioni, Alessandro Adami voce, Denise Pisoni cori, Maria Cordini cori. Ai brani legati ai *Vangeli apocrifi* – da cui De André trasse una originale ricostruzione della vita e della figura di Cristo – seguiranno anche altri storici frammenti della produzione del cantautore genovese, scelti tra i suoi innumerevoli successi.

12 dicembre 2006 – Cervignano, Teatro Pasolini, ore 21
Friuli Venezia Giulia Gospel Choir

Il Coro Gospel del FVG è una formazione vocale che nel corso degli anni si è guadagnata uno spazio importante nello scenario musicale regionale e che ha saputo, lavorando con costanza e forte impegno, raggiungere ottimi livelli in un genere musicale particolare come il canto gospel e spiritual.
Il gruppo, coordinato artisticamente dalla sapiente mano di Rudy Fantin, propone un vasto repertorio di canti gospel e delle origini afroamericane del blues. Un concerto ideale per immergersi nel clima del periodo natalizio.

Friuli Venezia Giulia Gospel Choir

Cuong Vu

19 gennaio 2007 – Cervignano, Teatro Pasolini, ore 21
Luis Rizzo Tango Argentino

Cervignano accoglie la magia del tango con questa produzione originale che vede interagire alcuni straordinari musicisti argentini guidati dal leader **Luis Rizzo**, chitarrista inimitabile e massimo compositore dell'era post Piazzolla nel suo Paese assieme a Victor Hugo Villena al bandoneon, Jorge Loiotile al contrabbasso e Anna Guyenot al pianoforte. Un gruppo di danzatori di tango della nostra regione traduce in forma visiva le suggestioni sonore tipicamente sudamericane. Un incontro intrigante, tra ritmi irresistibili e soffuse atmosfere tanghere, tra composizione e improvvisazione, fra tradizione e modernità.

24 gennaio 2007 – Cervignano, Teatro Pasolini, ore 21
Mickey Finn plus **Cuong Vu**
Giorgio Pacorig fender rhodes, Danilo Gallo basso acustico,
Enrico Terragnoli chitarra, Zeno de Rossi batteria
Cuong Vu tromba

Un appuntamento con la musica al suo stato più puro, dove l'improvvisazione si impone come metodo compositivo collettivo ed istantaneo. Ne scaturiscono segni sonori asciutti come aforismi zen lasciati cadere su pulsazioni ipnotiche e febbrili. Squarci di una psichedelia nuova, dalla valenza visuale, cinematografica. Diluizioni di suono trovate con un istinto killer per proporzioni e colori.
La chitarra di Enrico Terragnoli è una scatola dei suoni dagli illimitati doppifondi. Il Rhodes di Giorgio Pacorig si smaterializza per emanciparsi dai limiti della propria letteratura tradizionale. Il basso di Danilo Gallo si aggira scuro dalle parti delle budella e il drumming di Zeno de Rossi è qui davvero imprendibile. La presenza di un ospite d'eccezione come **Cuon Vu** eleva ulteriormente il progetto.
Il musicista coreano è infatti uno dei massimi esponenti della nuova generazione di jazzisti sperimentali. Le sue collaborazioni con Pat Metheny, David Bowie, Laurie Anderson, Myra Melford, Dave Douglas e molti altri, testimoniano della grande considerazione di cui gode nella scena artistica contemporanea.

Luis Rizzo

20 febbraio 2007 – Cervignano, Teatro Pasolini, ore 21
Frank London Klezmer Brass All Stars

Lo stile originario dei *klezmorim* rivive grazie a questi straordinari musicisti newyorchesi riuniti attorno a **Frank London**, "the King of Klezmer-Trumpet". Formazione di ottoni provenienti dai più famosi gruppi klezmer del mondo (Klezmatics, Hasidic New Wave, Naftule's Dream, Paradox Trio, Les Miserables Jazz Band, Shirim), la Klezmer Brass All Stars rivolge tutto il suo interesse sulla ricerca delle radici della musica klezmer nell'Europa dell'est.
Il progetto di Frank London mira a scoprire i modi in cui la musica klezmer ha viaggiato nel tempo, come ha attraversato i confini del mondo e interagito con i suoni delle altre tradizioni popolari.
La sintesi che scaturisce da questo lavoro riesce a evocare una musica immaginaria e densa di fascino e che fonde aspetti del jazz, della musica delle gypsy brass band e del klezmer.

8 marzo 2007 – Cervignano, Teatro Pasolini, ore 21
Amalia Grè

Per la festa della donna abbiamo voluto invitare a Cervignano **Amalia Grè**, una voce di grande impatto e una musicista di sensibilità e tecnica non comuni, in grado di spaziare tra jazz e canzone d'autore con eguale intensità. **Amalia Grè** nasce a Ostuni (Brindisi) 40 anni fa. Dopo essersi diplomata all'Accademia di Belle Arti di Perugia, decide di seguire la carriera di cantante. Nel novembre 2003 viene pubblicato il suo primo album con etichetta Emi. Per la critica e il pubblico è una vera rivelazione. L'album supera ogni aspettativa vendendo oltre 40.000 copie. Segue un tour di successo che tocca quasi tutti i maggiori teatri italiani, tra cui l'Auditorium di Roma.
A febbraio 2006 è pronto il suo secondo album, *Per Te*, ed è una conferma del suo talento.

Frank London Klezmer Brass All Stars

Amalia Grè

TEATRO PASOLINI

CAMPAGNA ABBONAMENTI STAGIONE 2006/2007

Conferma dei vecchi abbonamenti:
4 settembre – 19 settembre 2006
Sottoscrizione nuovi abbonamenti:
20 settembre – 3 novembre 2006

Per informazioni: Cervignano, Teatro Pasolini
piazza Indipendenza 34, tel. 0431 370273

L'Ufficio di piazza Indipendenza 34
sarà aperto con il seguente orario:
lunedì e martedì, dalle ore 10.00 alle 12.00;
giovedì e venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00
e dalle ore 16.00 alle 18.00.

www.cssudine.it

TEATRO PASOLINI

ABBONAMENTI E BIGLIETTI STAGIONE DI PROSA 2006/2007

Abbonamenti
intero ..... 105,00 euro
ridotto aziendale
e gruppi aggregati ..... 85,00 euro
ridotto giovani ..... 50,00 euro

Biglietti
intero ..... 15,00 euro
ridotto aziendale
e gruppi aggregati ..... 12,00 euro
ridotto giovani ..... 7,00 euro

TEATRO PASOLINI

ABBONAMENTI STAGIONE MUSICA 2006/2007

6 concerti:
intero ..... 55,00 euro
ridotto aziendale
e gruppi aggregati ..... 45,00 euro
ridotto studenti under 25,
over 65, disabili ..... 35,00 euro

Per informazioni e abbonamenti:
Cervignano, Teatro Pasolini
piazza Indipendenza 34,
Ufficio abbonamenti tel. 0431 370273

Udine, Euritmica: tel. 0432 523989

www.euritmica.it

TEATRO PASOLINI

BIGLIETTI STAGIONE MUSICA 2006/2007

Biglietti
Concerti del 28 novembre, 19 gennaio, 16 febbraio, 8 marzo:

intero ..... 12,00 euro
ridotto aziendale
e gruppi aggregati ..... 10,00 euro
ridotto studenti under 25,
over 65, disabili ..... 7,00 euro

Concerti del 12 dicembre e 23 gennaio:

intero ..... 10,00 euro
ridotto aziendale
e gruppi aggregati ..... 8,00 euro
ridotto studenti under 25,
over 65, disabili ..... 5,00 euro

ASSOCIAZIONE CULTURALE
TEATRO PASOLINI

CINEMA A CERVIGNANO 2006/2007

A CURA DELLA COOPERATIVA
BONAWENTURA

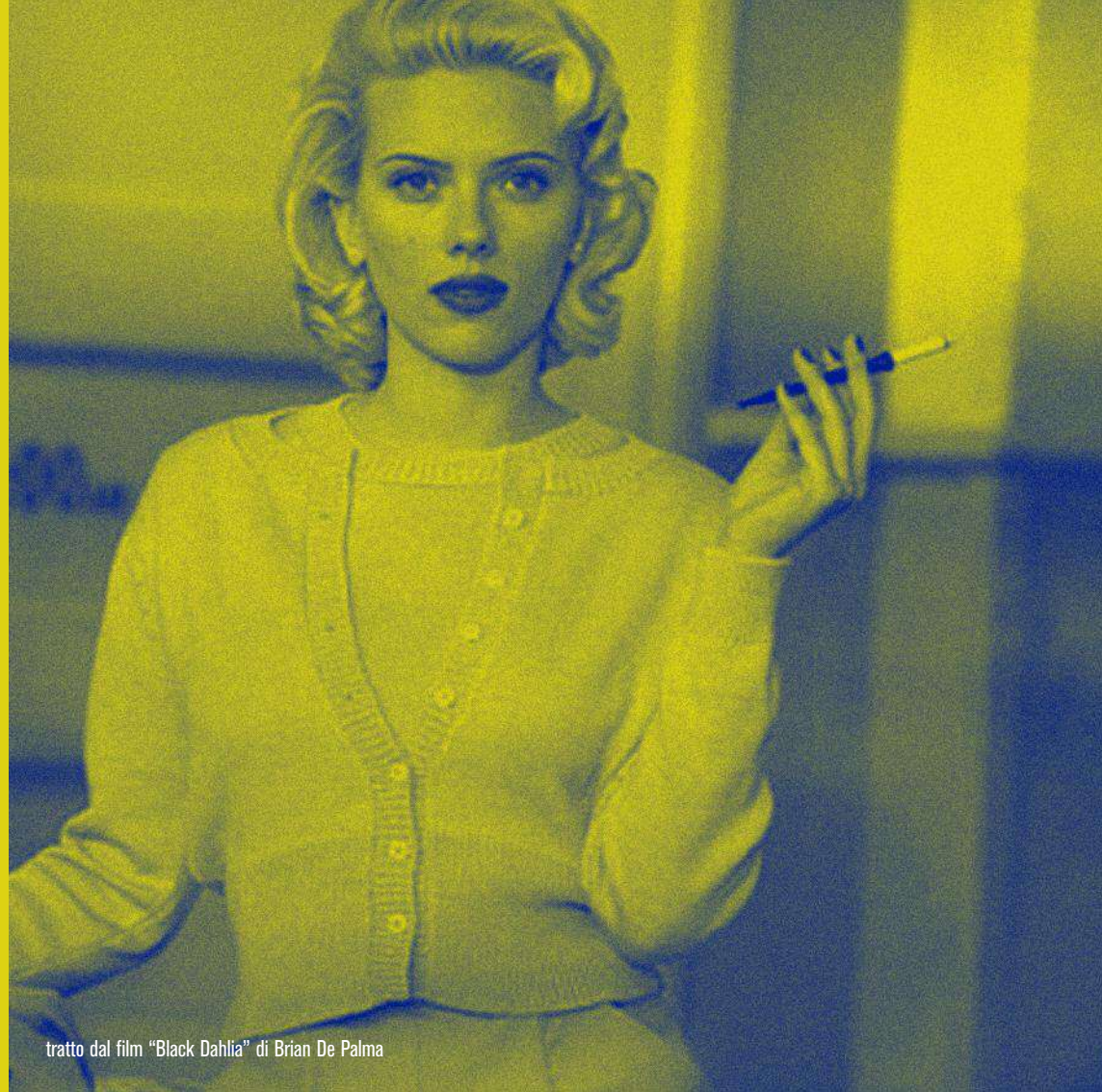
Il Teatro Pasolini riaccende da settembre anche i suoi schermi cinematografici, per una nuova stagione con i grandi successi in prima visione, con le pellicole più amate dai giovani e dalle famiglie, ma anche dagli appassionati del cinema d'autore e del documentario a cui il cinema riserva interessanti percorsi e serate tematiche. Cinema per soddisfare tutti i gusti, quelli di chi ama il mistero, l'inchiesta, il thriller (in arrivo **The Black Dahlia** di De Palma e **World Trade Center** di Oliver Stone), le imprese dei supereroi (prossimamente vedremo il nuovo **Superman**, e nel 2007 il terzo capitolo di **Spiderman**), la commedia (**Ti lascio, ti odio, ti...**, **Il diavolo veste Prada, The Queen**), il nuovo cinema italiano (**Nuovo mondo** di Crialese, **La stella che non c'è** di Amelio), il cinema d'autore (presto a Cervignano il film Leone d'oro **Still Life** del cinese Jia Zhangke) e naturalmente, per i più piccoli, le irresistibili avventure del cinema d'animazione (**Garfield 2**).

Biglietto unico ..... 5,00 euro

Per informazioni sulla programmazione:
Cervignano, Teatro Pasolini
piazza Indipendenza 34, tel. 0431 370273

Segreteria telefonica con i titoli della settimana:
tel. 0431 370216

www.teatropasolini.it



tratto dal film "Black Dahlia" di Brian De Palma

teatro Pasolini

prosa musica cinema a Cervignano 2006 / 2007

una stagione ideata e promossa da
Associazione Culturale Teatro Pasolini
con il sostegno di
Comune di Cervignano del Friuli
Regione Friuli Venezia Giulia

BLUENERGY GROUP METANO ENERGIA SERVIZI

Coop Consumatori Nordest

Centro Commerciale Cervignano

in collaborazione con
CSS Teatro stabile di innovazione del FVG
Cooperativa Bonawentura
Euritmica

Associazione Culturale Teatro Pasolini
33050 Cervignano del Friuli
piazza Indipendenza 34
tel. 0431 370273 / 370216

www.teatropasolini.it